



Jonas Norrman, Connected Wind Services, Sweden

Connected Wind dà il benvenuto al nuovo bloccaggio di sicurezza

Essere un tecnico eolico è un compito difficile. Bisogna introdursi in spazi molto ristretti, portando con sé attrezzi pesanti per il tensionamento ed il serraggio. Spigoli ed angoli vivi possono costituire un potenziale ostacolo che potrebbe disconnettere un attacco rapido senza alcuna sicurezza. “La nuova funzione di bloccaggio di CEJN mi fa sentire molto più al sicuro”, dice Jonas Norrman, Connected Wind.

Text Ulrica Örnemar CEJN AB **Photo** Ulrica Örnemar, Blomkvist Production

Jonas Norrman, tecnico eolico alla Connected Wind Services, ama il suo lavoro. Lo descrive come una vita libera ed ama il fatto che debba essere esperto in molte cose: meccanica, sistemi di guida ed idraulici, tutto concentrato in un solo luogo. Ma costituisce anche una sfida. In inverno, la temperatura è fredda e il lavoro duro e difficoltoso. E’ sempre necessario prendere in considerazione le altezze e i rischi. “Niente deve andare storto. Si è totalmente esposti lassù in cima”, spiega Jonas.

Un lavoro a contatto del pericolo

Alla domanda su com’è lavorare a stretto contatto con l’altissima pressione Jonas risponde: “Provo a non pensarci troppo perché in caso qualcosa si rompa sono nei guai, soprattutto quando sei così lontano dai soccorritori”. Secondo Jonas la risposta è avere in dotazione l’equipaggiamento giusto su cui fare affidamento. I tecnici eolici lavorano sempre in coppia e i partners ispezionano sempre l’attrezzatura accuratamente prima di iniziare un lavoro. In definitiva, è necessario potersi fidare dei componenti e degli utensili che si stanno usando.

Rischio di disconnessione accidentale

Jonas non è mai incorso in una disconnessione sotto pressione, ma sa che il rischio che si verifichi è sempre presente. Tuttavia, uno dei problemi che si verifica è la disconnessione dell’attrezzatura durante il suo trasporto. I tubi e gli attacchi rapidi sono costantemente soggetti a sollecitazioni poiché trascinati su bordi e angoli vivi in spazi ristretti. Quando ciò accade, piuttosto frequentemente, l’attrezzatura si sgancia e cade sulla passatoia o sugli ingranaggi con il rischio che colpisca

mani, piedi o qualche operatore più in basso. “Le attrezzature sono ingombranti e pesanti e sono dolorose quando cadono su un piede”, dice Jonas. Eppure la cosa più fastidiosa è il tempo impiegato per tornare indietro a riprendere l’attrezzatura. “Spesso abbiamo tabelle di marcia serrate e non abbiamo tempo per questi inconvenienti”.

Connected Wind parla de La Nuova Generazione

Jonas ha testato La Nuova Generazione ed è soddisfatto del risultato. Lo trova facile da utilizzare con una sola mano e ritiene di potersi fidare. La nuova funzione di bloccaggio pone fine ai problemi di disconnessione. “Il nuovo anello di bloccaggio di CEJN mi permette di concentrarmi sul mio lavoro anziché preoccuparmi dell’attrezzatura che sto adoperando”, ci spiega e continua dicendo: “Voglio assolutamente vedere questo attacco rapido sulla mia attrezzatura nel breve periodo, se non è già stato ordinato”.

“Il nuovo anello di bloccaggio CEJN mi permette di concentrarmi sul mio lavoro, anziché preoccuparmi dell’attrezzatura che sto adoperando”.

Jonas Norrman tecnico eolico,
Connected Wind Services

